

tolico, con l' intervento del Doge, del Senato, & de gli 1571
 Ambasciatori de' Principi, & di molti Prelati, i quali
 usciti dappoi in processione con tutte le *Chieresse* della cit-
 tà nella piazza, ch'era di tapezzarie, & altri nobili, &
 ricchi ornamenti fornita; poiche fu il Principe giunto al
 luogo dal quale sogliono gli editti publicarsi al popolo,
 fu da un banditore, dettandogli uno de' Secretarii le pa-
 role, publicato, essersi sotto li venti di maggio, nella cit-
 tà di Roma, per gratia di Dio, & della Beata Vergi-
 ne, & per opera di Pio V. Sommo Pontefice, fatta per-
 petua confederatione, & lega contra i Turchi, commu-
 ni nemici, tra la Sede Apostolica, & il Rè Cattolico,
 & il Dominio Vinetiano, lasciando in essa luogo all' Im-
 peratore, & al Rè Christianissimo, con li patti, & mo-
 di nella scrittura stipulata particolarmente dichiariti; che
 però doveva ogn' uno pregare sua Divina Maestà a concede-
 re alla unione di questi Principi prosperi successi, per
 l'essaltatione della Republica, & per lo bene universale
 della Christianità. Le quali parole furono con silenzio
 udite, & dappoi con molto applauso del popolo confirma-
 te, seguendole un grandissimo suono d'artiglierie, di cam-
 pane, di tamburi, & di trombe con somma, & univer-
 sale letitia.

Publicata in cotal modo la lega, s'attese con più ar-
 denti spiriti a proseguire le cose incominciate, ma prin-
 cipalmente a sollecitarne altri Principi, per poter fare
 unitamente, & con isforzo maggiore la guerra a' commu-
 ni nemici. Deliberò per tal' effetto il Pontefice di man-
 dare il Cardinale Alessandrino suo Nipote in Portogal-
 lo, riputandosi le forze, & gli stati di questo Rè oppor-
 tuni a dar' ajuto, & riputatione alla lega, tenendo egli
 molti vasselli armati, & confinando ne' suoi paesi d' India
 con l' Imperio Turchesco. Per la qual cosa parve simil-
 mente a' Vinetiani di commettere ad Antonio Tiepolo
 loro Ambasciatore, ch'era già inviato alla corte di Spa-
 gna, di dovere (fornito con quel Rè il suo ufficio) pas-
 sare in Portogallo per interporre nel negotio, che per no-

*Pontefice
 sollecita d'
 ajuto il Rè
 di Portogallo.*

*L' stesso
 fanno i Vi-
 netiani.*